GUIDA ALLE NUOVE ALIQUOTE IMU PER IL COMUNE DI SANDRIGO

L'aggiornamento arriva dopo oltre 10 anni di mantenimento, malgrado gli aumenti dei costi

Un'Amministrazione attenta valuta sempre con molta cautela eventuali aumenti delle imposte, proprio per questo il Comune di Sandrigo non era intervenuto sulle aliquote dell'IMU per oltre 10 anni, nemmeno nel 2008, anno dal quale i Comuni erano autorizzati agli aumenti delle tariffe. Nel 2020, per la legge di bilancio nazionale n. 160/19, sono stati esclusivamente accorpati IMU e Tasi nella "Nuova IMU", non vi è stato quindi un aumento tariffario.

L'imposta municipale propria, con acronimo IMU, è dovuta per il possesso di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli e riguarda proprietari o titolari di diritto reale. Sono escluse le abitazioni principali. Importante sottolineare, a questo proposito, che per gli immobili strumentali di soggetti titolari di reddito d'impresa e lavoro autonomo, questo costo è deducibile al 100% ai fini della determinazione del reddito.

A spingere verso la decisione del cambio di aliquote IMU è stato l'aumento sproporzionato e imprevedibile dei costi delle utenze: l'acqua ha avuto una spesa aggiuntiva di 15.500 euro (dai 17.200 del 2022 ai 32.700 dello scorso anno) pari al +90%, la spesa comunale per l'energia elettrica è passata da 142.500 euro a 263.500 euro mentre il gas da 215.000 euro a 353.000 euro, rispettivamente +85% e +64%, che sfiorano quota 650.000 euro totali, pari al +73%. Questa è la situazione finale, malgrado siano state intraprese azioni di risparmio e di gestione virtuosa delle risorse, senza considerare altri costi ineludibili come il rinnovo del contratto nazionale del lavoro e degli acquisti di beni generici e cancelleria indispensabili al lavoro degli uffici comunali.

Al contempo l'Amministrazione è stata molto attiva nel miglioramento di servizi - scuole, impianti sportivi, gestione del verde, manutenzione strade e dei cimiteri - garantendo anche maggiore sicurezza con l'aggiunta di telecamere e con il ripristino dell'illuminazione pubblica fino alle 1.30 di notte e dalle 5.30 della mattina.

Le nuove tariffe portano Sandrigo nella media dei Comuni limitrofi e similari per dimensioni, il gettito raccolto coprirà solo parzialmente l'aumento delle utenze con 242.732,18 euro, il rimanente dovrà essere frutto di risparmi virtuosi e recupero di evasioni ed elusioni fiscali.

Riguardo le varie categorie IMU è stato scelto di applicare tariffe diversificate in considerazione delle differenti situazioni. Le nuove aliquote hanno visto un incremento da 0,88% allo 0,90% per le aree edificabili. L'aliquota delle abitazioni principali di categoria A1, A8 e A9 - che non godono per legge dell'esonero dall'applicazione dell'IMU - è stata adeguata al minimo previsto per legge, pari allo 0,5%. Per quanto riguarda i terreni agricoli l'incremento dell'aliquota passa da 0,78% a 0,85%, gli altri fabbricati, in specifico quelli diversi dalla prima casa, hanno subito un incremento da 0,93% a 1,01%, come pure i fabbricati industriali di categoria D (esclusi i fabbricati strumentali rurali).

Riguardo questi ultimi fabbricati, si fa presente che il comune incamererà esclusivamente lo 0,25% in quanto lo 0,76% è di competenza dello Stato. Inoltre, l'Agenzia delle Entrate preleva una quota pari a 387.725,38 euro dall'IMU di competenza del Comune di Sandrigo quale quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale a favore dei comuni italiani.

Qualche simulazione può chiarire maggiormente l'incidenza degli aumenti applicati: un lotto di 1000 mq di area edificabile in centro storico (valore 200 euro/mq) avrebbe un aumento di 40 euro annui (1.760 euro nel 2023 all'0,88% per arrivare a 1.800 euro nel 2024 con lo 0,90%), mentre un negozio di 60 mq

in centro storico passerebbe da 587,48 euro annui (nel 2023 allo 0.93%) a 638,02 euro annui (nel 2024 all'1,01%) per una differenza di 50,54 euro annui.

TABELLA DI CONFRONTO CON I COMUNI LIMITROFI

Aliquote IMU 2023 Comuni	Bressanvido	Breganze	Bolzano V.	Dueville	Monticello C.O.	Sandrigo al 2023	Sandrigo dal 2024
Abitazione principale lusso A1, A8, A9 e pertinenze	0,5	0.6	0,4	0,5	0,6	0,45	0,5
Altri fabbricati	1,06	1,06	1,06	1,01	1,06	0,93	1,01
Terreni agricoli	0,96	1,06	0,76	0,87	0,8	0,78	0,85
Aree fabbricabili	1,06	1,06	1,06	0,87	0,88	0,88	0,90
Fabbricati rurali strumentali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Fabbricati gruppo D quota totale	1,06	0,96	0,96	1,01	1,06	0,93	1,01
Fabbricati gruppo D quota Stato	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76

Tabella aggiornata a novembre 2024